

Vercelli: il prefetto Gabrielli al convegno su sicurezza ed etica

Il capo della Polizia Franco Gabrielli ha partecipato a Vercelli al convegno "Favoritismi, infedeltà e abusi nell'esercizio delle funzioni della Polizia di Stato tra Etica e Codice Penale". L'appuntamento di oggi fa parte di un ciclo formativo dedicato al rapporto tra etica, funzioni della polizia di Stato e modelli di leadership promosso dalla questura di Vercelli in collaborazione con la Scuola Superiore Sant'Anna di Studi Universitari e di Perfezionamento di Pisa.

Il seminario, moderato dal capo servizio de La Stampa di Vercelli, Roberta Martini, ha affrontato il tema dei delitti contro la pubblica amministrazione e in particolare di quali sono i limiti concessi ai poteri discrezionali dei funzionari della polizia di Stato nell'esercizio delle loro quotidiane attività.

Tra i partecipanti il presidente del museo Borgogna Francesco Ferraris, il sindaco di Vercelli Maura Forte, il questore Rosanna Lavezzaro, il professore di etica pubblica e la professoressa Gaetana Morgante, associata di diritto penale della Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa.

Nel suo intervento il capo della Polizia Franco Gabrielli ha dichiarato che "Un funzionario pubblico che svolge una funzione di servizio nelle forze di polizia deve farlo con umanità. Dobbiamo applicare la Legge cercando di intercettare le esigenze e il bisogno di chi ci sta di fronte. Vogliamo una polizia severa ma che entri in sintonia con i bisogni della gente anche con un sorriso".

"Questa è la 78esima questura che visito - ha proseguito il prefetto Gabrielli - perché credo che la funzione primaria di un capo è anche quello di rendersi conto dove operano e cosa fanno le persone a cui le istituzioni affidano un lavoro. Io parto dal presupposto che il territorio viene prima del centro. E che il centro è al servizio del territorio".

18/01/2018